



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

USPP

CISL - FNS

CGIL FP/PP

FSA - CNPP

OGGETTO: Decreto 16 luglio 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 2019 è stato pubblicato il Decreto in oggetto concernente "Individuazione delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale e ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, riguardanti il personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021.

In relazione alle iniziative da porre in essere si chiede di comunicare i nominativi dei dirigenti sindacali di ciascuna di codeste OO.SS. da confermare e/o collocare in distacco sindacale.

IL DIRETTORE

dott.ssa Ida Del Grosso

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 7 agosto 2019

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 7 agosto 2019, n. 75.

Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali. (19G00087)..... Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 giugno 2019, n. 76.

Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (19G00081)..... Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 5 giugno 2019.

Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «Reaction» relativo al bando «Ecsel 2017 - 1 IA». (Decreto n. 1086/2019). (19A05044)..... Pag. 57

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 26 giugno 2019.

Individuazione e disciplina degli uffici di livello dirigenziale non generale del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto. (19A05066)..... Pag. 61

Ministero dello sviluppo economico

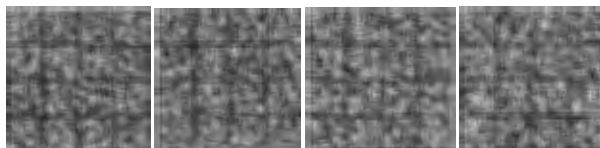
DECRETO 26 luglio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa edilizia sito Euphrasia», in Angera e nomina del commissario liquidatore. (19A05045) Pag. 69

Presidenza del Consiglio dei ministri DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 16 luglio 2019.

Individuazione delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale e ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, riguardanti il personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021. (19A05061)..... Pag. 70



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco	
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Venumrest» (19A05047).....	Pag. 72
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Gensob» e «Sobatar» (19A05048).....	Pag. 72
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Vancocina A.P.» (19A05049).....	Pag. 72
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Boostrix» (19A05050).....	Pag. 73
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Decadron» (19A05051).....	Pag. 73
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dexmedetomidina Teva» (19A05052).....	Pag. 73
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Solifenacina Teva» (19A05053).....	Pag. 73
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Farmorubicina» (19A05054).....	Pag. 74
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dicloream Unidic» (19A05055).....	Pag. 74
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Omeprazolo Pensa» (19A05056).....	Pag. 74
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sorafenib Teva» (19A05057).....	Pag. 75
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Smofkabiven» (19A05058).....	Pag. 75
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Omeprazolo Doc Generici» (19A05059).....	Pag. 76
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo Pensa» (19A05060).....	Pag. 77
Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Napoli	
Nomina del conservatore del registro delle imprese (19A05082).....	Pag. 77
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	
Adozione delle determinazioni della Conferenza dei servizi per l'attuazione delle prescrizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale di Taranto Arcelor-Mittal Italia S.p.a. (ex ILVA S.p.a.) (19A05046).....	Pag. 77
Ministero dell'interno	
Conclusione del procedimento avviato nei confronti del Comune di Corsico (19A05062).....	Pag. 77
Presidenza del Consiglio dei ministri	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche (19A05081).....	Pag. 78



PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 16 luglio 2019.

Individuazione delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale e ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, riguardanti il personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, recante: «Attuazione dell'art. 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate»;

Visto in particolare l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 195 del 1995, che stabilisce che, per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento civile la delegazione sindacale è «composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale (*omissis*), del Corpo della polizia penitenziaria (*omissis*), individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica (ora Ministro per la pubblica amministrazione) in conformità alle disposizioni vigenti per il pubblico impiego in materia di accertamento della rappresentatività sindacale, misurata tenendo conto del dato associativo e del dato elettorale»;

Visto l'art. 43, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale sono ammesse «alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale...» e che, inoltre, statuisce che «Il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato...» e che «Il dato elettorale è espresso dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato»;

Ritenuto che criteri, modalità e parametri vigenti per l'accertamento della rappresentatività sindacale nel pubblico impiego trovano piena applicazione nei confronti del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, di cui all'art. 2, comma 1, lettera A), del decreto legislativo n. 195 del 1995 solo con riferimento al dato associativo, non disponendo tale personale di forme di

rappresentanza elettiva e, pertanto, sono rappresentative le organizzazioni sindacali che hanno una rappresentatività non inferiore al cinque per cento del dato associativo;

Visto l'art. 31, comma 1 e 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, secondo cui, con riferimento alle Forze di polizia ad ordinamento civile, le amministrazioni centrali inviano alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati complessivi relativi alle deleghe per la riscossione del contributo sindacale, accertate alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui avviene la ripartizione;

Vista la nota prot. m_dg. GDAP. 0207320.U. del 2 luglio 2019, con la quale il Ministero della giustizia ha trasmesso i dati certificati relativi alla rilevazione delle deleghe per i contributi sindacali, accertati alla data del 31 dicembre 2018, con riguardo alle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria;

Visto il citato art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002 ed in particolare il comma 2, il quale prevede che alla ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti, tra le organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria per il triennio 2019-2021, ai sensi della normativa vigente, provvede il Ministro per la funzione pubblica (ora Ministro per la pubblica amministrazione), sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Visto il richiamato comma 2, dell'art. 31, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002, che prevede che la ripartizione, la quale ha validità fino alla successiva, «...è effettuata esclusivamente in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale conferite dal personale alle rispettive amministrazioni, accertate per ciascuna delle organizzazioni sindacali aventi titolo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la ripartizione...»;

Visto il citato art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 1, che determina il limite massimo di trentadue distacchi sindacali retribuiti, autorizzabili a favore del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate, in quanto aventi titolo alla ripartizione dei distacchi sindacali citati nella loro qualità di organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale l'on. sen. avv. Giulia Bongiorno è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, con il quale l'on. sen. avv. Giulia Bongiorno, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con il quale il Ministro per pubblica amministrazione è stato delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), ad esercitare le funzioni in materia di «lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati»;

Decreta:

Art. 1.

Individuazione delle Organizzazioni sindacali rappresentative, per il triennio 2019-2021, nell'ambito del Corpo della polizia penitenziaria

Le Organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021, sono le seguenti:

- 1) S.A.P.Pe.;
- 2) O.S.A.P.P.;
- 3) UILPA PP;
- 4) Si.N. A.P.Pe.;
- 5) USPP;
- 6) CISL FNS;
- 7) CGIL FP/PP;
- 8) FSA CNPP.

Art. 2.

Ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, per il triennio 2019-2021, nell'ambito del Corpo della polizia penitenziaria

Il contingente complessivo di trentadue distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164 a favore del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, è ripartito, per il triennio 2019-2021, tra le seguenti organizzazioni sindacali del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, rappresentative sul piano nazionale, di cui all'art. 1 del presente decreto, tenuto conto delle modalità di cui all'art. 31, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002, esclusivamente in rapporto al numero delle deleghe complessivamente

espresse per la riscossione del contributo sindacale, conferite dal personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria all'amministrazione ed accertate per ciascuna di esse alla data del 31 dicembre 2018:

- 1) S.A.P.Pe. otto distacchi sindacali;
- 2) O.S.A.P.P. cinque distacchi sindacali;
- 3) UILPA PP cinque distacchi sindacali;
- 4) Si.N. A.P.Pe. quattro distacchi sindacali;
- 5) USPP tre distacchi sindacali;
- 6) CISL FNS tre distacchi sindacali;
- 7) CGIL FP/PP due distacchi sindacali;
- 8) FSA CNPP due distacchi sindacali

Art. 3.

Decorrenza della ripartizione dei distacchi sindacali retribuiti

La ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti di cui al precedente art. 2 decorre, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, dall'entrata in vigore del presente decreto fino all'adozione del successivo decreto.

Art. 4.

Modalità e limiti per il collocamento in distacco sindacale retribuito

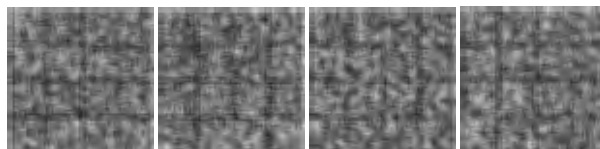
Il collocamento in distacco sindacale retribuito è consentito nei limiti massimi indicati nel precedente art. 2 e nel rispetto delle disposizioni, modalità e procedure contenute nell'art. 31, commi 3, 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, 16 luglio 2019

Il Ministro: BONGIORNO

19A05061



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 16 luglio 2019

Individuazione delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale e ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, riguardanti il personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021. (19A05061)

(GU n.184 del 7-8-2019) pg 70

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, recante: «Attuazione dell'art. 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate»;

Visto in particolare l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 195 del 1995, che stabilisce che, per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento civile la delegazione sindacale e' «composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale (omissis), del Corpo della polizia penitenziaria (omissis), individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica (ora Ministro per la pubblica amministrazione) in conformita' alle disposizioni vigenti per il pubblico impiego in materia di accertamento della rappresentativita' sindacale, misurata tenendo conto del dato associativo e del dato elettorale»;

Visto l'art. 43, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale sono ammesse «alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentativita' non inferiore al cinque per cento, considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale...» e che, inoltre, statuisce che «Il dato associativo e' espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato...» e che «Il dato elettorale e' espresso dalla percentuale dei voti ottenuti nelle elezioni delle rappresentanze unitarie del personale, rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato»;

Ritenuto che criteri, modalita' e parametri vigenti per l'accertamento della rappresentativita' sindacale nel pubblico impiego trovano piena applicazione nei confronti del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile, di cui all'art. 2, comma 1, lettera A), del decreto legislativo n. 195 del 1995 solo con riferimento al dato associativo, non disponendo tale personale di forme di rappresentanza elettiva e, pertanto, sono rappresentative le organizzazioni sindacali che hanno una rappresentativita' non inferiore al cinque per cento del dato associativo;

Visto l'art. 31, comma 1 e 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, secondo cui, con riferimento alle Forze di polizia ad ordinamento civile, le amministrazioni

centrali inviano alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati complessivi relativi alle deleghe per la riscossione del contributo sindacale, accertate alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui avviene la ripartizione;

Vista la nota prot. m_dg. GDAP. 0207320.U, del 2 luglio 2019, con la quale il Ministero della giustizia ha trasmesso i dati certificati relativi alla rilevazione delle deleghe per i contributi sindacali, accertati alla data del 31 dicembre 2018, con riguardo alle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria;

Visto il citato art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002 ed in particolare il comma 2, il quale prevede che alla ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti, tra le organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria per il triennio 2019-2021, ai sensi della normativa vigente, provvede il Ministro per la funzione pubblica (ora Ministro per la pubblica amministrazione), sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Visto il richiamato comma 2, dell'art. 31, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002, che prevede che la ripartizione, la quale ha validita' fino alla successiva, «...e' effettuata esclusivamente in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale conferite dal personale alle rispettive amministrazioni, accertate per ciascuna delle organizzazioni sindacali aventi titolo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la ripartizione...»;

Visto il citato art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 1, che determina il limite massimo di trentadue distacchi sindacali retribuiti, autorizzabili a favore del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate, in quanto aventi titolo alla ripartizione dei distacchi sindacali citati nella loro qualita' di organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale l'on. sen. avv. Giulia Bongiorno e' stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, con il quale l'on. sen. avv. Giulia Bongiorno, Ministro senza portafoglio, e' stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con il quale il Ministro per pubblica amministrazione e' stato delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), ad esercitare le funzioni in materia di «lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati»;

Decreta:

Art. 1

Individuazione delle Organizzazioni sindacali rappresentative, per il triennio 2019-2021, nell'ambito del Corpo della polizia penitenziaria

Le Organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, per il triennio 2019-2021, sono le seguenti:

- 1) S .A.P.Pe.;
- 2) O.S.A.P.P.;
- 3) UILPA PP;
- 4) Si.N. A.P.Pe.;
- 5) USPP;
- 6) CISL FNS;

- 7) CGIL FP/PP;
- 8) FSA CNPP.

Art. 2

Ripartizione del contingente complessivo dei distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, per il triennio 2019-2021, nell'ambito del Corpo della polizia penitenziaria

Il contingente complessivo di trentadue distacchi sindacali retribuiti autorizzabili, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164 a favore del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, e' ripartito, per il triennio 2019-2021, tra le seguenti organizzazioni sindacali del personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria, rappresentative sul piano nazionale, di cui all'art. 1 del presente decreto, tenuto conto delle modalita' di cui all'art. 31, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 164 del 2002, esclusivamente in rapporto al numero delle deleghe complessivamente espresse per la riscossione del contributo sindacale, conferite dal personale non dirigente del Corpo della polizia penitenziaria all'amministrazione ed accertate per ciascuna di esse alla data del 31 dicembre 2018:

- 1) S.A.P.Pe. otto distacchi sindacali;
- 2) O.S.A.P.P. cinque distacchi sindacali;
- 3) UILPA PP cinque distacchi sindacali;
- 4) Si.N. A.P.Pe. quattro distacchi sindacali;
- 5) USPP tre distacchi sindacali;
- 6) CISL FNS tre distacchi sindacali;
- 7) CGIL FP/PP due distacchi sindacali;
- 8) FSA CNPP due distacchi sindacali

Art. 3

Decorrenza della ripartizione dei distacchi sindacali retribuiti

La ripartizione dei contingenti complessivi dei distacchi sindacali retribuiti di cui al precedente art. 2 decorre, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, dall'entrata in vigore del presente decreto fino all'adozione del successivo decreto.

Art. 4

Modalita' e limiti per il collocamento in distacco sindacale retribuito

Il collocamento in distacco sindacale retribuito e' consentito nei limiti massimi indicati nel precedente art. 2 e nel rispetto delle disposizioni, modalita' e procedure contenute nell'art. 31, commi 3, 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrera' in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, 16 luglio 2019

Il Ministro: Bongiorno